Copia del documento originale con apposizione del protocollo

UN PROGETTO AL FEMMINILE ODV

Piazza Giovanni XXIII, 26 - 10137 Torino C.F. 97574280018 Tel. 335 5306910 - 331 1487713

E-Mail: progfemm@bussola.it PEC: progfemm@pec.net www.progettoalfemminile.org

Emmin		
TITOLO DEL PROGETTO	DONNE - ANZIANI RETE SOLIDALE 2022	
DESCRIZIONE	Il progetto risponde alla necessità sempre più pressante in questo ultimo periodo segnato da un aumento nel territorio della popolazione in età avanzata, spesso bisognosa di interventi pubblici organizzativi, sanitari e finanziari non sempre compatibili con le risorse disponibili. Attraverso la nostra Associazione si rivolgono a noi numerose donne in cerca di opportunità di formazione, orientamento, informazioni, aiuto per effetto della grave crisi economico-sanitaria che ha colpito in modo pesante soprattutto le fasce più deboli della popolazione. La perdita o la riduzione di occupazione da parte loro e/o del capofamiglia accentua la precarietà economica, comporta per le famiglie gravissime conseguenze di irregolarità, le spinge a cercare ogni possibile lavoro, se pur precario, e a chiedere di frequentare corsi di formazione. Il progetto intende realizzare obiettivi generali fra loro integrati: OBIETTIVI: Educativi, di relazione/socializzazione: mettere in atto relazioni e comportamenti adequati al contesto	
	lavorativo saper essere autonome nel lavoro seguendo procedimenti adeguati alle prestazioni richieste saper collaborare con eventuali familiari e/o con altre figure di supporto saper ascoltare l'anziano, coglierne le necessità, agire con discrezione ascoltare suggerimenti e correzioni e metterli in pratica esprimendo senza timori eventuali difficoltà. Conoscenze e competenze specifiche: aiutare la persona nell'igiene personale controllare la somministrazione dei farmaci, misurare la pressione, la temperatura corporea e la glicemia fare la pulizia ordinaria negli ambienti della casa, mantenere l'igiene e l'ordine conoscere le regole fondamentali dell'alimentazione degli anziani fare la spesa richiesta con precisione e documentarla con lo scontrino avvisare tempestivamente i referenti (familiari, Servizi, Associazione) in caso di comportamenti anomali dell'anziano o di situazioni particolari ATTIVITÀ E MODALITÀ DI ATTUAZIONE Attivazione di un modulo formativo per la cura degli anziani in famiglia, destinato a 10 donne residenti nelle Circoscrizioni 2/3/10 del territorio	
	destinato a 10 donne residenti nelle Circoscrizioni 2/3/10 del territorio comunale:	

A) Percorso formativo propedeutico teorico-pratico di 24 ore

B) Esperienza pratica successiva guidata di 80 ore per alcuni mesi circa,

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

svolta da ciascuna donna, guidata dalla volontaria, presso il domicilio delle persone anziane o con problemi di salute, residenti nel territorio delle Circoscrizioni, segnalate dai Servizi Sociali o da Centri di ascolto o da operatori sociali sul territorio.

Incentivo per la partecipazione all'esperienza: consegna buoni spesa del valore di € 600,00 cad.

PERCORSO TEORICO-PRATICO

24 ore di lezioni teorico-pratiche, propedeutiche all'esperienza pratica guidata.

Programma:

- 1. valutazione preliminare delle motivazioni, competenze, conoscenze, capacità lavorative;
- 2. svolgimento delle lezioni;
- verifica intermedia e finale delle conoscenze e delle competenze acquisite, dell'idoneità all'inserimento nel percorso di esperienza pratica guidata attraverso schede di valutazione e colloqui individuali.

Il corso teorico pratico si svolge nel laboratorio attrezzato, situato nella sede legale e operativa dell'Associazione, in Piazza Giovanni XXIII, 26, 10137-Torino. Sono già in dotazione le seguenti attrezzature: letto con relativa biancheria, comoda, sedia a rotelle, bacinelle varie, apparecchi per la misurazione della pressione e della glicemia, aerosol.

ESPERIENZA PRATICA GUIDATA

80 ore di presenza della donna presso il domicilio di persone anziane o con problemi di salute (6 ore settimanali, ripartite su 2 o 3 giorni la settimana, per alcuni mesi circa, secondo modalità concordate con i Servizi Sociali).

Fasi:

- -segnalazione, da parte dei Servizi o da Centri di ascolto o da operatori sociali sul territorio dei nominativi degli anziani presso le cui abitazioni le donne saranno avviate all'esperienza pratica;
- -primo incontro presso il domicilio tra l'anziano stesso, suoi eventuali familiari, la partecipante, la volontaria, l'Assistente Sociale per la presentazione e la definizione degli orari e delle prestazioni richieste;
- avvio dell'esperienza pratica seguita dalla volontaria.

AREË DI INTERVENTO:

Il progetto propone un modello di intervento che permetta ai destinatari, donne e anziani a rischio di esclusione sociale, di diventare reciproca risorsa.

PRIORITA':

Il progetto mira a favorire la crescita socio-culturale e professionale delle donne nella prospettiva di esiti lavorativi che facilitino un percorso di cittadinanza

Offre agli anziani in difficoltà, un aiuto concreto attraverso l'esperienza pratica delle partecipanti.

RISPOSTA AI BISOGNI:

- Un intervento concreto, finalizzato e immediato alle esigenze sociali delle partecipanti.
- Una risposta pratica e adeguata ai bisogni degli anziani in attesa di attivazione di interventi pubblici di aiuto.

INNOVAZIONI:

Le esperienze dei percorsi precedenti hanno evidenziato la necessità di migliorare e arricchire le capacità linguistiche e comunicative delle donne partecipanti.

A tal fine, abbiamo predisposto alcuni incontri di approfondimento linguistico in situazioni reali con simulazioni gestiti dalle volontarie con

	Copia del documento originale con apposizione del protocollo
	competenze specifiche. RICADUTE E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO:
	Le donne partecipanti e gli anziani risiedono nei territori delle
	Circoscrizioni coinvolte.
	Gli enti segnalatori dei bisogni insistono sullo stesso territorio.
	Gli effetti positivi del progetto ricadono sulle partecipanti che acquisiscono competenze, autonomia e, in alcuni casi, inserimento
	lavorativo.
	Per gli anziani, oltre ad avere un aiuto concreto nel momento del
	bisogno e, venendo in contatto con questa realtà, superano pregiudizi sociali.
	Per la realizzazione del progetto sono coinvolte le seguenti figure
	professionali:
STRUTTURA	-Una infermiera e un OSS per le lezioni teoriche e la consulenza in itinere.
ORGANIZZATI	-Volontari per la progettazione e la tenuta della contabilità del progetto
VA	-Volontarie con competenze specifiche (una assistente sociale e una
	Educatrice) per i colloqui preliminari e l'accompagnamento presso gli anziani .
	-Un medico per incontri di approfondimento
	Il progetto è strutturato per:
	Dieci donne residenti nella Circoscrizione 2 che presentano difficoltà di inserimento lavorativo
DESTINATARI	Persone anziane e persone adulte con problemi di salute, residenti nella
	Circoscrizione 2, segnalate dai Servizi Sociali o da Centri di ascolto o da
	operatori sociali sul territorio.
	Il progetto generalmente ha una durata di circa 4/6 mesi Dopo gli incontri teorici (1/2 alla settimana per un mese) verrà avviata
TEMPI	la procedura per l'esperienza pratica guidata.
	Individuati i beneficiari dell'intervento, le donne partecipanti si recano
	presso gli anziani per 6 ore settimanali, o più. Periodicamente e a fine percorso sono previsti momenti di valutazione.
	renodicamente e a fine percorso sono previsti momenti di valutazione.
LUOGO	Locali attrezzati dell'Associazione e domicilio delle persone segnalate
FOICENZE	
ESIGENZE LOGISTICHE E	
STRUTTURALI	
	VALUTAZIONE
	 Colloquio iniziale per valutare le motivazioni e l'attitudine delle partecipanti
	 verifica intermedia e finale delle conoscenze e delle competenze acquisite durante le lezioni
	verifica dell'idoneità all'inserimento nel percorso di esperienza pratica
	guidata attraverso schede di valutazione e colloqui individuali.
SISTEMI DI	Per una migliore e documentata valutazione delle acquisizioni, potremo
VALUTAZIONE	avvalerci delle attività del CIOFS di Torino (sede di C. Unione Sovietica 355 che ha collaborato nei progetti precedenti) per il servizio di IVC
	"Identificazione Validazione Certificazione di Competenze" delle donne
	che frequenteranno i percorsi formativi.
	STANDARD DI QUALITÀ PREFISSATI: Assicurare benessere alla persona che si assiste attraverso:
	Compagnia e sorveglianza continua dell'assistito
	Cura delle condizioni igieniche dell'alloggio
	Aiuto nel lavaggio e cambio biancheria
<u> </u>	

Copia del documento originale con apposizione del protocollo Stimolo alla comunicatività e alla socializzazione Aiuto durante la deambulazione, anche a carattere riabilitativo di base Aiuto nella preparazione dei pasti **INDICATORI** Interesse impegno e partecipazione attiva al percorso teorico • Capacità di relazionarsi positivamente con il gruppo e con i relatori Accettazione e richiesta di consigli o suggerimenti dei conduttori del percorso (docenti, educatori, Assistenti Sociali) Creazione di feeling con gli anziani Miglioramento delle condizioni di vita dei fruitori del servizio Durante le valutazione periodiche tra beneficiari dell'intervento e volontarie si ha un riscontro diretto dei risultati, inoltre , anche con i Servizi Sociali è possibile monitorare gli interventi. CARATTERISTICHE DI GENERATIVITÀ DEL PROGETTO Capacità di produrre valore sociale Individuazione di bisogni emergenti, infatti, il progetto tenta di dar risposta ad una domanda espressa dagli anziani soli o dai familiari, di sostegno, di condivisione, di sollievo. Capacità e incrementare e migliorare la relazione con i beneficiari: anziani e donne partecipanti Attivazione di risorse: Il progetto è nato per attivare risorse sia in termini di competenze che di risorse umane. Favorisce la creazione di reti di risorse sociali, istituzionali, enti e associazioni presenti sul territorio Si allega la scheda "preventivo di Spesa" Gli utenti non affrontano alcuna spesa: le donne partecipanti ricevono buoni spesa per un totale di € 600,00 come incentivo per la partecipazione all'esperienza e vengono rimborsate per le spese di trasporto effettuato con COSTI i mezzi pubblici I volontari operano a titolo completamente gratuito. L'associazione si basa esclusivamente su attività volontarie valorizzate nel preventivo di spesa. Il progetto potrà essere replicato solo in presenza di finanziamenti adeguati. Le donne partecipanti si avvicinano all'Associazione con richieste di formazione e informazione o di aiuto per la ricerca di occupazione e tra di COMUNICAZIO loro funziona il "passa parola". NE Il progetto è presente come percorso formativo sul nostro sito web www.progettoalfemminile.org ed è sintetizzato nel nostro dépliant informativo Distretto della coesione sociale (ex Servizi Sociali Circoscrizione 2) Centro ascolto della Parrocchia "Gesù Redentore" ALTRI SOGGETTI Centri di ascolto delle parrocchie delle Circoscrizioni COINVOLTI Servizio il lavoro dell'Unità Pastorale 20: legale rappresentante Don Corrado Fassio , referente operativo Roberto

77.4	Copia del documento originale con apposizione del protocollo
	Mollò , volontaria di riferimento Gabriella Zampieri per la segnalazione di anziani
	 Bil.Co centro Bilancio di Competenze, Orientamento Professionale e Servizi al lavoro di CIOFS FP Piemonte sede C. Unione Sovietica 355° Torino (Dott.ssa Annalisa Delaurenti)
	La nostra ODV opera (dal 1992 in modo informale) e dal 1997 come associazione per favorire con strumenti operativi la formazione di donne richiedenti aiuto per una introduzione al mondo del lavoro. A tal fine ha predisposto dei percorsi formativi
	 Preparazione al lavoro di collaborazione domestica e alla cura degli anziani in famiglia(attualmente sospeso per misure COVID 19)
	 Percorso di preparazione alla cura degli anziani con successive esperienze pratiche guidate svolte in contesti reali: presso l'abitazione di persone anziane in difficoltà della Circoscrizione 2/3/10 di Torino
CURRICULUM	 Interventi di collaborazione presso Spazi Anziani della Circoscrizione 2
	Laboratorio di Pulizia di grandi ambienti
	 Ascolto di donne che si rivolgono all'Associazione per informazioni su opportunità di lavoro, casa, per orientamenti su problemi familiari, sanitari, burocratici
	I volontari/e dell'associazione che si occupano di questo progetto presentano professionalità pregresse nei campi: Ospedaliero: Medico, infermiera professionale e OSS Formativo: una educatrice Sociale :Assistente sociale
REFERENTE	Capra Daniela progfemm@bussola.it

Data 29/03/2022

